

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**29/08/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa del 28-08-2013

28-08-2013 Blitz quotidiano <b>Terremoti e sciame sismici, Italia "in deformazione" trema da nord a sud</b> .....	1
28-08-2013 Blog studioFonzar <b>Terremoti: quando e dove</b> .....	3
28-08-2013 Fai Informazione.it <b>Un incendio devasta il Parco Yosemite</b> .....	4
28-08-2013 Il Giornale della Protezione Civile <b>Siria: altri due volontari SARC muoiono in servizio</b> .....	5

***Terremoti e sciame sismici, Italia "in deformazione" trema da nord a sud***

Terremoti e sciame sismici, Italia in deformazione trema da nord a sud | Blitz quotidiano

**Blitz quotidiano**

""

Data: **28/08/2013**

Indietro

Terremoti e sciame sismici, Italia in deformazione trema da nord a sud

Publicato il 28 agosto 2013 12.48 | Ultimo aggiornamento: 28 agosto 2013 12.49

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: alessandro amato, ingv, sciame, terremoto

Terremoti e sciame sismici, Italia "in deformazione" trema da nord a sud

ROMA - Terremoti oltre la magnitudo 3 che lasciano spazio a sciame sismici prolungati in numero di scosse, tempo e intensità. Questa una dinamica ormai ben troppo nota per chi, dal nord al sud Italia, viene svegliato da scosse e boati che arrivano dal suolo. Il terremoto di magnitudo 3.7 del 27 agosto tra Gubbio e Mocaiana, e le cento scosse dello sciame sismico associato, sono solo l'ultimo esempio di un fenomeno che ormai colpisce il territorio italiano indistintamente.

Le scosse nel Pollino, nella Lunigiana, in Emilia Romagna e ancora a L'Aquila. I terremoti dei Castelli Romani, della Sicilia, di Pordenone e ancora tra Forlì e Ancona. L'Italia intera è stretta nella morsa dei terremoti. Ma quello che potrebbe apparire come un fenomeno in aumento, in realtà è pura normalità, spiega Alessandro Amato, direttore del Centro nazionale terremoti dell'Ingv a Valentina Di Corrado del Messaggero:

In realtà non ha mai smesso. L'attività sismica nel nostro Paese è costante. La media è di circa 40 terremoti al giorno. Poi ci sono periodi in cui l'attività aumenta. Nel 2012, ad esempio, c'è stata una lunga sequenza sismica in Emilia (il picco fu la scossa di magnitudo 5,9 la notte del 20 maggio) e un'altra nella zona del Pollino. Attualmente ci sono più fronti aperti, dalla Lunigiana al largo di Ancona. A luglio abbiamo registrato circa tre mila scosse in tutta Italia e ad agosto il numero è di poco inferiore.

Insomma il quadro di scosse, terremoti e sciame sismici rientra nella normalità del territorio italiano, che è soggetto ad un costante e inesorabile processo di deformazione, spiega Amato:

«L'Italia si ritrova schiacciata tra placche tettoniche in continuo movimento. Questo è il comune denominatore. Per il resto non è scientificamente dimostrabile una connessione tra eventi che avvengono a distanza di decine o centinaia di chilometri. Ogni zona ha una storia a sé, o quasi. Per quanto riguarda, ad esempio, il sisma dell'altro giorno a Gubbio, quello dell'Aquila nel 2009 o dell'Irpinia nell'80, la causa è da ricondurre all'allargamento della dorsale appenninica. È come se ci fosse un motore che allontana le sponde dell'Adriatico e del Tirreno di qualche millimetro ogni anno».

Prevenire un terremoto è sicuramente impossibile, al momento, ma il primo passo per la sicurezza in occasione di questi eventi è la consapevolezza, spiega Amato:

«Il primo passo verso la riduzione del rischio è la consapevolezza. Occorre premunirsi, far controllare abitazioni, scuole,

***Terremoti e sciame sismici, Italia "in deformazione" trema da nord a sud***

luoghi di lavoro. In Italia, i terremoti bisogna aspettarsi. Purtroppo non siamo ancora entrati in quest'ottica» .

*Terremoti: quando e dove*

| studioFonzar's Blog

**Blog studioFonzar**

"*Terremoti: quando e dove*"

Data: **28/08/2013**

Indietro

*studioFonzar's Blog*

*FONZARNEWS Online*

« Manutenzione impianti elettrici perché e dove sta scritto

Il piatto preferito dagli RSPP? »

Terremoti: quando e dove

Da: <http://ugofonzar.postilla.it/>

Ovviamente non si parla di previsione, ma solo di “dove e quando in tempo reale”:

grazie ai sistemi di monitoraggio presenti sul territorio, è possibile capire cosa è successo per prendere delle decisioni nella procedura aziendale di “gestione emergenza in caso di terremoto”.

Continua qui&

Questo articolo è stato pubblicato mercoledì, 28 agosto 2013 alle 17:24 e classificato in Sicurezza&Salute. Puoi seguire i commenti a questo articolo tramite il feed RSS 2.0. Puoi inviare un commento, o fare un [trackback](#) dal tuo sito.

***Un incendio devasta il Parco Yosemite***

Fai info - (ilj)

**Fai Informazione.it**

*"Un incendio devasta il Parco Yosemite"*

Data: **28/08/2013**

Indietro

Un incendio devasta il Parco Yosemite

**5**

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

28/08/2013 - 18.03 Le fiamme hanno distrutto 161.000 ettari, di cui circa 21.000 ettari all'interno del parco. Sono state carbonizzate anche 23 strutture turistiche.

***Siria: altri due volontari SARC muoiono in servizio***

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Siria: altri due volontari SARC muoiono in servizio"

Data: **28/08/2013**

Indietro

Siria: altri due volontari SARC muoiono in servizio

*E' salito a 22 il numero dei volontari uccisi mentre prestavano soccorso alla popolazione ferita a causa del feroce conflitto che strazia la Siria: Wasim e Yousef hanno perso la vita ieri sotto i colpi dei mortai. E di nuovo si grida al rispetto delle convenzioni di Ginevra e degli emblemi di Croce e Mezzaluna Rossa*

Articoli correlati

Martedì 27 Agosto 2013

CRI su Siria: intervenire con  
la diplomazia, non con le armi

Lunedì 19 Agosto 2013

Giornata mondiale umanitaria Appello della CRI: "rispettare le Convenzioni di Ginevra"

tutti gli articoli » *Mercoledì 28 Agosto 2013* - Esteri -

Altri due volontari della Mezzaluna Rossa Siriana (SARC) sono stati uccisi mentre erano in servizio. La SARC riferisce che, ieri, Wasim Mosely, volontario di primo soccorso, e Yousef Ganss, autista di ambulanza, hanno perso la vita a Homs sotto i colpi di mortai.

"Con la morte di Wasim e Yousef - ha dichiarato Francesco Rocca, Presidente della Croce Rossa Italiana, con una nota diffusa in serata - il numero dei volontari siriani uccisi durante gli attacchi è salito a 22. Esprimiamo solidarietà e vicinanza alle loro famiglie, alla Mezzaluna Rossa Siriana e ai suoi volontari. E' inaccettabile quanto sta accadendo in Siria dove continua a non essere assicurata la sicurezza e la protezione degli operatori umanitari. E' inaccettabile che si continui a sparare sui soccorritori. Chiediamo fermamente che vengano applicate le Convenzioni di Ginevra, che sia rispettato il mandato e gli emblemi di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. E' fondamentale che i volontari della SARC siano protetti durante i servizi di soccorso e aiuto alla popolazione siriana".

E non è certo la prima volta che viene lanciato questo appello: il 19 agosto scorso, in occasione della Giornata Mondiale Umanitaria, la Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa avevano invitato tutti a "rispettare le Convenzioni di Ginevra, il mandato e gli emblemi di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per garantire la sicurezza e la protezione degli operatori umanitari e dei volontari": appello che però è tragicamente rimasto disatteso.

La CRI, lo ricordiamo, si è direttamente impegnata, sin dall'inizio del conflitto armato, a sostegno della Mezzaluna Rossa Siriana per la raccolta dei fondi necessari per sostenere le attività sul campo e aiutare circa 910 milioni di persone: la cifra calcolata per questa operazione si aggira sui 53,6 milioni di franchi svizzeri.

Verranno inoltre stanziati 250.000 euro che saranno inviati per sostenere gli sfollati interni al paese. Inoltre a settembre verrà donata e inviata un'ambulanza blindata. La Croce Rossa Italiana nei prossimi mesi provvederà anche a implementare i programmi per gli sfollati interni e i profughi nell'area mediorientale.

red/pc

(fonte: CRI)